



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Un corridoio ecologico tra il Lago di Penne ed il Gran Sasso

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

*C – Patrimonio Ambientale e Riqualificazione Urbana
4 - Salvaguardia e tutela di Parchi ed Oasi Naturalistiche*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'informazione e la fruizione delle bellezze naturalistiche e ambientali nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne, monitorando il territorio, favorendo la condivisione continua delle informazioni attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Natura in diretta: Selezione immagini registrate, da utilizzare per le altre attività educative e didattiche e per la comunicazione. Collabora alla realizzazione di un breve trailer destinato alla pagina facebook del progetto a scopo divulgativo e promozionale. Monitora, aggiorna e verifica il sito che trasmette le immagini.

Gestione telecamere live in rete: Si occupa di creare e mantenere efficienti le telecamere, monitora i capanni, li tiene puliti ed efficienti, rifornisce le mangiatoie degli animali, monitora le apparecchiature, monitora i link collegati ad ogni telecamera per verificare se l'utente, collegandosi, ha una buona visione delle immagini.

Percorsi di educazione ambientale a scuola: Realizza il primo contatto con la scuola e l'insegnante di riferimento, affianca gli operatori nella proposta dell'attività didattica ai referenti scolastici. Il volontario crea i "pacchetti" educativi per far conoscere la Riserva.

Laboratori in Riserva: Organizza le attività: raccoglie le prenotazioni, lavora alla programmazione e organizzazione dei contenuti delle giornate, affianca le guide e gli addetti della scuola di escursionismo naturalistico COGECSTRE nella gestione dei gruppi.

Workshop "La fotografia naturalistica": Si occupa della raccolta delle prenotazioni, affianca e accompagna gli "apprendisti fotografi" lungo i percorsi, contribuisce alla strutturazione della scaletta e all'ottimale svolgimento delle attività sul campo.

Workshop "Il Lupo Ibrido": Si occupa della raccolta delle adesioni, affianca e accompagna gli ospiti, contribuisce alla strutturazione della scaletta e all'ottimale svolgimento del workshop.

Escursioni nella Riserva: Si occupa della raccolta delle adesioni, affianca e accompagna gli ospiti, lavora all'organizzazione delle escursioni, affianca le guide. E' una sentinella sulle condizioni dei sentieri, monitorandone lo stato e segnalando eventuali necessità di manutenzione.

Monitoraggio ambientale e raccolta dati: Il volontario monitora le "fototrappole" presenti sui sentieri. Supporta gli operatori nella raccolta e analisi dei dati per finalità scientifiche e di studio.

Campagna di comunicazione social: Gestisce le pagine social della Riserva, aggiornandole, scegliendo e proponendo i contenuti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Visite Riserva Naturale Regionale Lago di Penne: Contrada Collalto nr. 1 – 65017 Penne (PE)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto: 4

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n.solo vitto
- di cui n.con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

- n. giorni di servizio settimanali: 6
- orario: 25 ore settimanali

I volontari sono tenuti ad osservare durante e dopo lo svolgimento del servizio civile volontario obbligo di riservatezza relativamente ad avvistamenti faunistici di specie a rischio, loro localizzazione sul territorio, e ogni altro evento ritenuto e siglato come “sensibile”, oltre a tenere sempre un comportamento, anche dopo le ore di servizio, decoroso e rispettoso dell’ambiente.

Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi NESSUNO

eventuali tirocini formativi NESSUNO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia - Attestato specifico rilasciato da ente terzo IL BOSSO FORMAZIONE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: Sala Riunioni Legacoop Abruzzo, Via Po, 1 - S. Giovanni Teatino (CH)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Contrada Collalto nr. 1 – Centro Visite Riserva Naturale Regionale Lago di Penne – 65017 Penne (PE)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona che asincrona (opzionale e per un max del 30% della Fad), per un totale massimo di 20 ore del monte ore complessivo pari a 72 ore.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

vedi voce 16 scheda progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 - Accoglienza (Accoglienza, descrizione del servizio (mission, attività, destinatari, personale).

Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile - Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita dei servizi della cooperativa. Visita degli ambienti della Riserva. Durata del modulo: 8 ore

Modulo 2 – Sicurezza sui luoghi di lavoro. L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto. Durata del modulo 8 ore.

Modulo 3 Gestione sito internet e pagine facebook Il modulo favorisce l'apprendimento di conoscenze, tecniche e strumenti per gestire e aggiornare un sito internet e implementare un sistema di social media management che consenta di divulgare e comunicare efficacemente contenuti scientifici e naturalistici, promuovendo il territorio. Durata del modulo 16 ore

Modulo 4 Elementi generali di zoologia Il modulo fornisce conoscenze di base degli animali presenti nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne e nel vicino Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

Si parte dalla conoscenza cartografica del territorio e dei confini delle due aree protette, si prosegue con la definizione degli ambienti esistenti e degli animali che si possono osservare. Durata del modulo 12 ore

Modulo 5 Elementi generali sulla vegetazione Il modulo fornisce una conoscenza di base della flora presente nella Riserva Naturale Regionale Lago di Penne e nel vicino Parco del Gran Sasso e Monti della Laga. Durata del modulo 12 ore

Modulo 6 Conoscenze di base sulle telecamere live Il modulo è propedeutico alle attività di gestione delle telecamere live localizzate in prossimità dei capanni di osservazione. La formazione è pratica: si effettuerà il sopralluogo nei vari siti, sarà illustrato il funzionamento delle singole telecamere, il controllo dei brandeggi, il puntamento per individuare dove concentrare le riprese, oltre ai controlli da attuare sul funzionamento dei vari link per l'osservazione live degli animali nel loro ambiente naturale. Durata del modulo 16 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Percorsi sostenibili tra ambiente e cultura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Target 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO MISURA NON ATTIVA

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.